



Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 15 - 25 luglio 2021



www.parrocchiadisantandrea.it

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI SANT'ANDREA AP.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4,19-24)



che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità”.

In quel tempo. La donna Samaritana disse a Gesù: “Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare”. Gesù le dice: “Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorare quel che non conoscete, noi adoriamo quello

Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché tali sono gli adoratori che il Padre richiede.

Giovanni 4:23



AVVISI PARROCCHIALI per la settimana 25 – 31 luglio 2021

- ♦ Questa domenica si celebra, per volere di Papa Francesco, la **GIORNATA MONDIALE DEI NONNI**, essendo la domenica più vicina alla memoria dei Santi Gioacchino ed Anna, nonni di Gesù. **Preghiamo per tutti i nostri nonni** e siamo sempre loro vicini con affetto e gratitudine. **Un pensiero speciale va agli ospiti della Residenza Francescon!**
- ♦ **Don Giuseppe** prosegue il suo periodo di ferie. Rientrerà in parrocchia il prossimo 29 luglio.
- ♦ **Giovedì 29 luglio, alle 20.30**, aspettiamo in Oratorio Pio X i genitori dei ragazzi che parteciperanno al campo medie (rivolto a tutti coloro che hanno concluso la terza media) per un incontro illustrativo di quei giorni.
- ♦ Dal **1 al 7 agosto** si svolgerà il **CAMPO ANIMATORI** a Tramonti di Sopra.
- ♦ **Sono tornati alla casa del Padre:**
Gino D'Agnolo, Mario Capitanio e Bruna Valerio.
Splenda ad essi la luce perpetua!

FESTA GRANDE PER IL NOSTRO DUOMO DI SANT'ANDREA

Questa domenica celebriamo solennemente l'anniversario della sua
Dedicazione avvenuta nel 1833



Alcuni cenni storici

La primitiva chiesa di Sant'Andrea venne costruita certamente subito dopo il Mille, se la serie dei suoi pievani, di cui si ha notizia, incomincia nel 1191; nel 1569 fu necessario restaurarla perché minacciava di crollare. Essa sorgeva al centro della città, cioè al posto dell'attuale, ma con il coro ad oriente e la facciata verso il ponte dei mulini.

In un certo tempo contava ben quindici altari, parte dei quali addossati a pilastri: furono ridotti a nove.

Promotore del nuovo duomo fu il vescovo Giuseppe Maria Bressa, che per riuscire nell'impresa fece abbattere tre altre chiese.

I lavori iniziarono il 4 agosto 1793, ma furono portati a termine, a causa dei tempi difficili, solo nel 1833.

Il 4 agosto di quell'anno il vescovo Carlo Fontanini consacrò il duomo. La festa dell'anniversario venne fissata, com'è scritto sopra il portone principale, all'ultima domenica di luglio.

Una breve riflessione

Il tempio di mattoni è simbolo della Chiesa viva, la comunità cristiana, che già gli Apostoli Pietro e Paolo, nelle loro



lettere, intendevano come "edificio spirituale", costruito da Dio con le "pietre vive" che sono i cristiani, sopra l'unico fondamento che è Gesù Cristo, paragonato a sua volta alla "pietra angolare".

Fratelli, voi siete edificio di Dio", scrive san Paolo e aggiunge: "santo è il tempio di Dio, che siete voi". La bellezza e l'armonia delle chiese, destinate a rendere lode a Dio, invita anche noi esseri umani, limitati e peccatori, a convertirci per formare un "cosmo", una costruzione bene ordinata, in stretta comunione con Gesù, che è il vero Santo dei Santi. Ciò avviene in modo culminante nella liturgia eucaristica, in cui l'“ecclesia”, cioè la comunità dei battezzati, si ritrova unita per ascoltare la Parola di Dio e per nutrirsi del Corpo e Sangue di Cristo. Intorno a questa duplice mensa la Chiesa di pietre vive si edifica nella verità e nella carità e viene interiormente plasmata dallo Spirito Santo trasformandosi in ciò che riceve, conformandosi sempre più al suo Signore Gesù Cristo. Essa stessa, se vive nell'unità sincera e fraterna, diventa così sacrificio spirituale gradito a Dio.

La festa odierna celebra un mistero sempre attuale: che cioè Dio vuole edificarsi nel mondo un tempio spirituale, una comunità che lo adori in spirito e verità. Ma questa ricorrenza ci ricorda anche l'importanza degli edifici materiali, in cui le comunità si raccolgono per celebrare le lodi di Dio. Ogni comunità ha pertanto il dovere di custodire con cura i propri edifici sacri, che costituiscono un prezioso patrimonio religioso e storico.

(Benedetto XVI)

PREGHIERE DELLA COMUNITÀ

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per il nostro papa Francesco, il nostro vescovo Giuseppe, il nostro parroco don Giuseppe e per i nostri sacerdoti don Tommaso, don Nicolas, don Matteo, don Lino, don Giuseppe. Perché siano instancabili nel dono di sé per l'edificazione della Chiesa. Preghiamo.

Per i catechisti, gli educatori, gli adulti e i giovani che nell'annuncio della Parola di Dio, nell'Oratorio, nella assistenza ai poveri e ai malati, nella liturgia e nella cura della chiesa, servono la nostra parrocchia. Preghiamo.

Per i sacerdoti, i religiosi e i missionari originari delle nostre comunità, e perché il Signore chiami ancora ragazzi, giovani e adulti a servirlo nelle diverse vocazioni. Preghiamo.

Per le nostre famiglie, per i bambini e i giovani, per gli anziani, per gli stranieri che abitano tra noi, per i malati, per i poveri, della nostra parrocchia. Preghiamo.

Per coloro che hanno costruito questa chiesa, per chi ne è stato benefattore, per i sacerdoti, i fratelli e le sorelle defunti che, nei lunghi secoli della sua storia, in essa hanno vissuto, pregato e servito la comunità. Preghiamo.

Indulgenza della PORZIUNCOLA o del PERDON D'ASSISI

L'indulgenza del Perdono di Assisi, manifestazione della misericordia infinita di Dio e segno della passione apostolica di Francesco, si può lucrare una sola volta **dal mezzogiorno del 1 agosto alla mezzanotte del 2 agosto** in tutte le chiese parrocchiali e francescane di tutto il mondo.

Così Francesco continua ad ottenere consolazione per chi ha perso ogni fiducia, luce per chi brancola nel buio del peccato.

Condizioni necessarie per lucrare l'Indulgenza della Porziuncola e le corrispondenti disposizioni con cui il fedele dovrà chiederla al Padre delle misericordie:

- Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella **Confessione sacramentale**, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa della Porziuncola, per *tornare in grazia di Dio*;
- Partecipazione alla Messa e alla **Comunione eucaristica** nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
- **Visita a una chiesa** parrocchiale o francescana ...
 - ... dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del **CREDO**, per *riaffermare la propria identità cristiana*,
 - .. e si recita il **PADRE NOSTRO**, per *riaffermare la propria dignità di figli di Dio*, ricevuta nel Battesimo;
 - ...una **preghiera secondo le intenzioni del Papa**, per *riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa*.